

"FONDIARIA - SAI S.p.A."

Sede Torino, corso Galileo Galilei n. 12

Capitale sociale euro 167.043.712

Registro delle imprese - ufficio di Torino

n. 00818570012

Albo delle imprese di assicurazione e

riassicurazione n. 1.00006

Capogruppo del Gruppo Assicurativo

FONDIARIA - SAI

Albo dei gruppi assicurativi n. 030

* * * * *

Verbale dell'assemblea ordinaria degli azionisti
tenutasi il 28 aprile 2011, in seconda convoca-
zione.

* * * * *

Il ventotto aprile duemilaundici,

in Torino, presso la sede della società, corso Galileo Galilei n. 12, alle ore 11 circa, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, convocata con avviso pubblicato in data 24 marzo 2011 sul sito Internet della Compagnia, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 33 e sul quotidiano Il Sole 24 Ore per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2010. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Deliberazioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni dalla carica della Dott.ssa Lia Lo Vecchio.
3. Deliberazioni circa le azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile.
4. Deliberazioni circa le azioni della società controllante Premafin Finanziaria S.p.A. ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile.

Assume la presidenza, a norma dell'articolo 11 dello statuto sociale, e regola lo svolgimento dell'assemblea il presidente del consiglio di amministrazione dottoressa Jonella LIGRESTI la quale porge il benvenuto agli intervenuti e, con il consenso dell'assemblea, incarica l'avvocato Francesco PENE VIDARI a fungere da segretario per la redazione del presente verbale.

Quindi comunica:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata, a norma di legge e di statuto come dianzi detto e che nell'avviso di convocazione è stata data notizia del deposito della documentazione relativa all'ordine del giorno, a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente;
- che copia dell'avviso è stata inoltrata alla Borsa Italiana S.p.A.;
- che l'avviso contiene tutte le informazioni previste dall'articolo 125 bis del Testo Unico della Finanza;
- che l'assemblea non ha potuto validamente costituirsi in prima convocazione il 27 aprile scorso, non essendosi raggiunto il quorum necessario;
- che copia del relativo verbale notarile di disseminazione è a disposizione;
- che della presumibile costituzione dell'assemblea, in seconda convocazione, in data odierna è stata data notizia a mezzo avviso pubblicato su Il Sole 24 Ore del 19 aprile 2010, copia del quale è stata trasmessa alla Borsa Italiana S.p.A..

Il presidente, dopo aver dato lettura dell'ordi-

ne del giorno di convocazione, comunica altresì:

- che non sono giunte richieste di integrazione delle materie da trattare, ai sensi dell'articolo 126 bis del Testo Unico della Finanza;

- che è stata data puntuale esecuzione agli adempimenti previsti dalla normativa vigente ed in particolare:

. deposito presso la Borsa Italiana S.p.A. e la sede sociale e pubblicazione sul sito internet della Compagnia, durante i ventuno giorni liberi precedenti la data dell'assemblea in prima convocazione, del progetto di bilancio e della ulteriore relativa documentazione prevista dall'articolo 154 ter del Testo Unico della Finanza, ivi comprese la relazione del collegio sindacale e la relazione della società di revisione;

. deposito presso la Borsa Italiana S.p.A. e la sede sociale e pubblicazione sul sito internet della Compagnia, unitamente all'avviso di convocazione dell'assemblea, della relazione degli amministratori per l'assemblea sulle proposte concernenti le altre materie poste all'ordine del giorno;

. deposito presso la Borsa Italiana S.p.A. e la sede sociale e pubblicazione sul sito internet

della Compagnia, negli stessi termini del progetto di bilancio, di un fascicolo contenente l'informativa sul sistema di corporate governance della Società, contenuta inoltre nella relazione sulla gestione relativa al bilancio;

. deposito presso la sede sociale, durante i quindici giorni precedenti l'assemblea in prima convocazione, della documentazione afferente i bilanci delle società controllate e collegate;

- che sono stati effettuati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente;

- che il capitale della Società, interamente versato, è di euro 167.043.712 ed è diviso in n. 124.482.490 azioni ordinarie da euro 1 ciascuna e in n. 42.561.222 azioni di risparmio da euro 1 ciascuna.

Comunica che sono presenti in questo momento n. 23 intervenuti portatori di n. 10.856 azioni ordinarie in proprio e di n. 56.221.718 azioni ordinarie per delega e che complessivamente, quindi, sono rappresentate n. 56.232.574 azioni ordinarie, pari al 45,173% del capitale sociale con diritto di voto.

Precisa che nessuna delega è stata rilasciata

dai legittimati all'esercizio del diritto di voto a favore della Società per Amministrazioni Fiduciarie SPAFID S.p.A., rappresentante all'uopo designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135 undecies del TUF.

Fa poi presente che l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con il rispettivo numero delle azioni possedute e con l'indicazione del socio delegante, in caso di delega, nonché dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari - secondo quanto previsto dall'articolo 85 del regolamento Consob n. 11971/99 - è a disposizione dell'assemblea e verrà allegato al presente verbale (allegato "C").

Dà atto di aver accertato, a mezzo di personale all'uopo incaricato, l'identità e la legittimazione dei presenti.

Quindi chiede ai partecipanti di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge.

Nessuno intervenendo, il presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione al voto.

Quindi fa presente:

- che è presente il presidente onorario ingegner Salvatore LIGRESTI e sono presenti, oltre ella presidente dottoressa Jonella LIGRESTI, gli amministratori:

Giulia Maria LIGRESTI - vice presidente

Massimo PINI - vice presidente

Antonio TALARICO - vice presidente

Emanuele ERBETTA - amministratore delegato

Andrea BROGGINI

Maurizio COMOLI

Vincenzo LA RUSSA

Fausto MARCHIONNI

Valentina MAROCCO

Enzo MEI

Cosimo RUCELLAI

Salvatore SPINIELLO

Sergio VIGLIANISI

Graziano VISENTIN;

- che è inoltre presente il segretario del consiglio di amministrazione avvocato Fausto RAPI-SARDA;

- che sono altresì presenti i sindaci effettivi:

Benito Giovanni MARINO - presidente

Antonino D'AMBROSIO

Marco SPADACINI.

Il presidente dichiara quindi che l'assemblea è regolarmente costituita in seconda convocazione e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Prima dell'apertura della discussione il presidente, nell'esercizio dei poteri attribuitigli dagli articoli 11 e 12 dello statuto sociale, informa l'assemblea che i legittimati all'esercizio del diritto di voto potranno chiedere la parola sugli argomenti posti in discussione una sola volta per ciascun argomento, con facoltà di fare osservazioni, chiedere informazioni e formulare proposte, purché pertinenti all'argomento posto in discussione.

Precisa poi che la richiesta di intervento potrà essere fatta fino a che non sarà stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento oggetto della richiesta medesima e che coloro che avranno chiesto la parola avranno facoltà di sintetica replica.

Comunica inoltre che, in considerazione dell'andamento dei lavori, si riserva di indicare un limite di durata degli interventi e/o delle repliche ovvero di togliere la parola - previo richiamo - nel caso l'intervento non sia pertinen-

te l'argomento in discussione nonché di assumere ogni opportuna decisione, nell'ambito dei poteri attribuitigli dallo statuto, al fine di consentire il regolare ed efficace svolgimento dell'assemblea.

Comunica che non sono pervenute domande prima dell'assemblea ai sensi dell'articolo 127 ter del TUF.

Fa poi presente che le votazioni saranno effettuate per alzata di mano e prega i partecipanti all'assemblea che intendano allontanarsi prima di una votazione di indicare agli incaricati all'ingresso il loro nome ed il numero delle azioni che rappresentano.

Informa che i soggetti che partecipano, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono:

- PREMAFIN FINANZIARIA - HOLDING DI PARTECIPAZIONI S.p.A.: n. 51.830.115 azioni ordinarie, detenute direttamente e indirettamente, pari al 41,637% del capitale sociale ordinario, di cui

n. 5.066.068 azioni ordinarie, pari al 4,070%, indirettamente tramite Finadin S.p.A;

- FONDIARIA - SAI S.p.A.: n. 14.382.557 azioni ordinarie detenute direttamente e indirettamente, pari all'11,554% del capitale sociale ordinario, di cui n. 9.982.557 azioni ordinarie, pari all'8,019%, indirettamente tramite Milano Assicurazioni S.p.A e n. 1.200.000 azioni ordinarie, pari allo 0,964%, indirettamente tramite SAI Holding Italia S.p.A;

- DIMENSIONAL FUND ADVISORS L.P.: n. 2.602.904 azioni ordinarie, pari al 2,091% del capitale sociale ordinario.

Ricorda poi che le azioni proprie e le azioni detenute dalle controllate Milano Assicurazioni S.p.A. e SAI Holding Italia S.p.A. sono private del diritto di voto ai sensi di legge; escluse le azioni proprie e quelle possedute da società controllate, alla data odierna risultano in circolazione n. 110.099.933 azioni ordinarie.

Precisa che FONDIARIA - SAI S.p.A. non è soggetta ad altrui direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Dichiara che, come pubblicato in data 26 marzo 2011, Premafin Finanziaria S.p.A. e Unicredit

S.p.A. hanno sottoscritto, in data 22 marzo 2011, un accordo di investimento nell'ambito di una più ampia operazione di ricapitalizzazione del Gruppo FONDIARIA-SAI. Obiettivo dell'accordo è quello di consentire a Premafin di procedere all'operazione di rafforzamento patrimoniale di FONDIARIA-SAI e a Unicredit di acquisire una stabile partecipazione di minoranza qualificata.

Precisa che l'accordo è condizionato, fra l'altro, alla conferma entro il 30 giugno 2011 da parte della Consob di assenza di obblighi di OPA su FONDIARIA-SAI a fronte dell'esecuzione dell'accordo stesso. Questo prevede che, alla data di sottoscrizione dell'aumento di capitale, Premafin e Unicredit stipulino un patto parasociale, rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, che dovrà garantire il mantenimento dell'influenza dominante di Premafin e il conferimento a Unicredit di diritti e prerogative tipici del socio finanziario di minoranza, in materia di disposizioni relative alla corporate governance, alle competenze dell'organo amministrativo e alla circolazione delle azioni di FONDIARIA-SAI.

Comunica che sono presenti in sala per il di-

sbrigo delle occorrenze alcuni consulenti, dirigenti e dipendenti della Compagnia nonché collaboratori e che sono altresì presenti alcuni esperti, analisti finanziari, giornalisti qualificati e rappresentanti della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

Informa poi che in sala funziona un impianto di registrazione e amplificazione al fine di facilitare le operazioni di verbalizzazione dell'assemblea.

Il presidente, prima di passare all'ordine del giorno, prega i presenti di non assentarsi nel limite del possibile.

Chiede comunque, in caso di abbandono della sala prima del termine dei lavori, di consegnare la scheda all'uscita e, nel caso di rientro, di ritirare la scheda e consentire l'identificazione.

Passa quindi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno precisando che verrà presa nota delle generalità di ciascun interpellante, dell'ordine degli interventi e, per sunto, delle materie oggetto degli interventi stessi, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento.

Sul punto

1. Bilancio al 31 dicembre 2010. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti,

il presidente propone di omettere la lettura della relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale, della relazione della società di revisione, della relazione dell'attuario, del bilancio e degli allegati poiché tali documenti sono stati posti a disposizione dei presenti.

Precisa che sarà comunque fornita una illustrazione dei fatti caratterizzanti la gestione dell'esercizio 2010 e sarà esposta la parte finale della relazione del consiglio di amministrazione costituita dalle proposte all'assemblea.

Quindi comunica che sono presenti in questo momento n. 25 intervenuti portatori di n. 16.861 azioni ordinarie in proprio e di n. 56.221.718 azioni ordinarie per delega; complessivamente, quindi, sono rappresentate n. 56.238.579 azioni ordinarie, pari al 45,178% del capitale sociale con diritto di voto.

Rinnova la richiesta ai partecipanti di far pre-

sente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge.

Nessuno intervenendo, il presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione al voto.

Quindi mette in votazione, per alzata di mano, la proposta di omissione della lettura dei documenti predetti chiedendo rispettivamente chi sia favorevole, contrario o astenuto.

Ultimata la votazione il presidente accerta l'esito della stessa.

La proposta è approvata a maggioranza con:

voti favorevoli n. 56.238.479

voti astenuti n. 100.

Coloro che risultano aver espresso voto favorevole o essersi astenuti, con il relativo numero di azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "C").

Il presidente invita quindi l'amministratore delegato a dare indicazione, in conformità a quanto previsto dalla comunicazione Consob del 18 aprile 1996, del numero delle ore impiegate e del corrispettivo fatturato dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A per la revisione legale dell'esercizio 2010.

L'amministratore delegato Emanuele ERBETTA

precisa quanto segue:

"Le ore impiegate ed il corrispettivo fatturato dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione contabile dell'esercizio 2010 sono le seguenti:

- euro 588.930 per la revisione contabile del bilancio d'esercizio, la verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, per un tempo di lavoro di 4.900 ore;

- euro 520.670 per la revisione contabile del bilancio consolidato e la verifica di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, per un tempo di lavoro di 4.300 ore;

- euro 178.818 per la revisione contabile limitata della relazione semestrale, per un tempo di lavoro di 1.805 ore;

per un totale di euro 1.288.418 e di n. 11.005 ore consuntivate."

Il presidente informa quindi che sono a disposizione dei soci i rendiconti per l'esercizio al 31 dicembre 2010 dei Fondi Pensione Aperti "FON-

DIARIA PREVIDENTE", "CONTO PREVIDENZA" e "SAI" ed invita l'amministratore delegato a fornire comunque, in sintesi, alcuni chiarimenti sui tratti salienti del bilancio avvalendosi di alcune slides.

L'amministratore delegato Emanuele ERBETTA

illustra e commenta le slides proiettate (allegato "B").

Il presidente, prima di aprire la discussione, prega il segretario di esporre le proposte all'assemblea sul primo punto all'ordine del giorno, contenute nel fascicolo di bilancio e nella relazione degli amministratori per l'assemblea.

Il segretario espone pertanto quanto segue:

"Viste la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio Sindacale, i cui contenuti sono disciplinati dal D.Lgs. n. 58/1998, vista inoltre la relazione della società di revisione (il tutto messo a disposizione dei soci, unitamente al bilancio, secondo le modalità e i termini di legge), sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio, che chiude con una perdita di euro 636.407.745,07, costituita dalla somma della perdita nei rami Vita di euro 142.329.080,22 e della perdita nei rami Danni di

euro 494.078.664,85.

Ciò premesso, Vi proponiamo di coprire la perdita dell'esercizio 2010 mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali dei rami Danni e dei rami Vita, con le modalità di seguito descritte:

- mediante utilizzo della riserva straordinaria rami Danni a copertura integrale della perdita rami Danni per euro 494.078.664,85;

- mediante utilizzo della riserva straordinaria rami Vita a copertura parziale della perdita rami Vita per euro 126.220.527,22;

- mediante utilizzo della riserva avanzo di fusione da concambio rami Vita a copertura della perdita residua dei rami Vita per euro 16.108.553,00."

Il presidente dichiara quindi aperta la discussione sul primo punto dell'ordine del giorno.

Una sintesi viene qui di seguito riportata.

La signora Sandra CAPRARO, per delega dell'azionista Katrin BOVE,

esordisce constatando che da un'attenta lettura della relazione sulla gestione, risulta evidente come il pesante risultato negativo relativo all'esercizio 2010 possa essere ricondotto a due macro-ordini: il dato del core business assicu-

rativo rami Danni e l'iscrizione di elevati valori di allineamento delle partecipazioni;

afferma che è naturale porsi talune domande, anche perché i risultati pubblicati fino ai primi tre trimestri non facevano ipotizzare una chiusura con questi livelli di perdita;

domanda quali situazioni e fatti hanno determinato una inversione di tendenza rispetto a quanto mostrato nel corso dell'esercizio 2010 e si interroga se questo andamento sia da imputare al ramo RC Auto ovvero anche altri affari abbiano determinato tale deterioramento;

osserva che nel bilancio 2009 si affermava l'avvenuto rafforzamento delle riserve dei sinistri del ramo RC Auto mentre successivamente, nel bilancio 2010, si ripete che si è manifestata la necessità di ulteriori rafforzamenti e domanda come si possa giustificare tale posizione;

vuole inoltre sapere se le riserve iscritte nel bilancio 2010 siano sufficienti o emergeranno nuove perdite;

fa notare che, per quanto riguarda la gestione patrimoniale e finanziaria, emerge che nel 2010 sono state effettuate rettifiche di valore per 570,2 milioni di euro, di cui 309 milioni in im-

prese del Gruppo;

sottolinea che dalla lettura della nota integrativa di bilancio le rettifiche di valore in imprese del Gruppo riguardano principalmente DDOR, Popolare Vita, ATAHOTELS e Banca SAI, mentre le rettifiche di valore sull'attivo immobilizzato riguardano principalmente le azioni Generali, Unicredit e Banca Monte dei Paschi;

chiede come sia possibile che la DDOR acquistata solo nel 2008 sia stata svalutata per 137 milioni;

domanda le ragioni di un andamento così negativo di ATAHOTELS, considerato che la sola svalutazione operata nel 2010 è maggiore al prezzo pagato per l'acquisto della partecipazione;

vuole sapere perché si è deciso di svalutare, nel 2010, le partecipazioni Generali e Unicredit le quali erano già presenti nel bilancio 2009 e già in quell'anno mostravano consistenti minusvalenze rispetto ai prezzi di borsa.

L'azionista Giorgio VITANGELI

osserva come, nella vita delle società come in quella degli individui, sia inevitabile che si susseguano momenti di gioia e di dolore;

è dell'opinione che la cosa più inutile per la

Società, a seguito delle consistenti perdite, sia quella di cercare semplicemente un capro espiatorio e di recriminare invece di individuare le ragioni ed i problemi che hanno determinato l'odierna situazione;

anticipa che si guarderà bene dal cercare di fare un'analisi, avendola già fatta il neo consigliere delegato ERBETTA, al quale porge un saluto ed un augurio;

prosegue salutando il prof. MARCHIONNI e si rallegra di trovarlo seduto assieme ai consiglieri, ritenendo questo fatto un segno di continuità che fa onore alla proprietà;

ripete che si asterrà dal tentare un'analisi tecnica del bilancio, in quanto privo della completa conoscenza dei fatti e delle cognizioni tecniche necessarie, e che quindi si limiterà a qualche osservazione di carattere generale;

ricorda come il prof. MARCHIONNI, l'anno passato, parlava di una tempesta perfetta per descrivere la situazione nella quale si erano trovate in quel periodo le compagnie di assicurazione e ritiene che la tempesta non sia completamente finita e teme perciò che qualcosa di negativo si possa ripresentare;

cita l'esempio della più grande compagnia di assicurazione americana che si è trovata nella contingenza di dover ricorrere al capitale pubblico al fine di evitare il fallimento;

constata come questo non sia successo in Italia poichè il sistema bancario italiano ha potuto reggere ricorrendo al mercato; tuttavia ritiene che ci sia un effettivo bisogno di ricapitalizzazioni, almeno per le grandi banche;

osserva che anche il sistema assicurativo ha retto contando solo sulle proprie forze e ricorrendo al mercato ove e quando questo si sia reso necessario;

afferma di non essere rimasto contrariato quando GROUPAMA è stata fermata dalla CONSOB poiché, seppure trattavasi di un intervento amico, è dell'opinione che, mentre per quanto concerne una banca si può conoscere bene quale sia il suo scopo, di altri soggetti, anche se "amici", non è mai possibile sapere con certezza quale sia il loro obiettivo a lungo termine;

sostiene di ritenere più sicuro attingere al credito bancario piuttosto che affidarsi ad un intervento di tipo industriale e finanziario, sia pure amico;

esprime un augurio al nuovo amministratore delegato di buon lavoro, e si compiace nel vedere che ci si trova sulla giusta strada, osservando come i primi dati di questi mesi siano confortanti;

è del parere che la Società sia una società solida al di là delle vicende e variazioni che i bilanci subiscono da un anno all'altro.

L'azionista Alberto MECOZZI

afferma di possedere attualmente 100 azioni, di avere nel tempo comprato e venduto azioni della Società e di essere venuto in assemblea per vedere come la Società si muove;

ritiene che la partecipazione alle assemblee e l'atmosfera che si respira sia un indice della positività o meno dell'investimento compiuto;

precisa di non avere intenzione di fare polemiche ma si dice stupefatto di come il titolo in Borsa continui la discesa e non tenga assolutamente conto dei miglioramenti in corso;

ritiene incredibile, conoscendo la storia della Società, che il titolo non riesca a tenere il passo dei propri concorrenti e si domanda se l'acquisizione di FONDIARIA non abbia costituito un boccone indigesto;

si dichiara in disaccordo con l'azionista intervenuto in precedenza sostenendo come non sia ipotizzabile difendere l'italianità in un mondo globalizzato con vicini che si trovano in una condizione strutturale ed industriale migliore; è favorevole ad una eventuale partnership con GROUPAMA, in quanto, a suo avviso, le cose andrebbero meglio per tutti, azionisti di maggioranza e di minoranza; conclude augurandosi che la Società possa riprendersi, esprime la propria affezione quale azionista di vecchia data e ribadisce la propria convinzione circa la positività di un eventuale intervento di GROUPAMA nella Società.

L'azionista Bruno CAMERINI

chiede se il dottor Benito MARINO, presidente del collegio sindacale, sia disponibile a spostare la propria residenza a Torino, considerando che il collegio sindacale si è riunito ben 22 volte durante l'esercizio 2010; rileva che è stato un anno particolarmente complicato per molte compagnie di assicurazione e che il consiglio di amministrazione ha avuto un'attività intensa e complessa da gestire; sostiene che i risultati ottenuti sono determi-

nati da problemi, esposti all'interno della relazione ed enunciati dal nuovo amministratore delegato, al quale porge gli auguri di buon lavoro, che non sono intrinseci alla struttura del Gruppo;

osserva come titoli appartenenti a Gruppi importanti come Unicredit, Monte dei Paschi di Siena e Generali abbiano subito, sulla base dell'andamento delle quotazioni di Borsa, svalutazioni causate da situazioni esterne non direttamente riconducibili alla Società;

afferma di aver colto delle lamentele per quanto concerne l'integrazione delle riserve, ma, a suo avviso, è detto chiaramente in relazione che tale integrazione riguarda anni precedenti;

è del parere che alle questioni del danno biologico e delle truffe occorra dare una risposta politica;

sostiene che i programmi illustrati porteranno risultati e a una ripresa del titolo, anche se passerà del tempo;

conclude affermando che l'operazione FONDIARIA SAI è stata senz'altro valida in prospettiva, perché ha consolidato il Gruppo;

ritiene che la Società non abbia bisogno di i-

niezioni francesi.

L'azionista Alessandro CASINI

manifesta la propria simpatia per il nuovo amministratore delegato ma è del parere che alcune osservazioni vadano fatte visto che si respira un'aria di attesa;

sostiene che la prima cosa cui pensare è una fusione tra FONDIARIA SAI e MILANO in quanto l'attuale intreccio azionario non favorisce il buon andamento delle azioni sul mercato;

afferma che avere una banca come partner non è mai positivo, perché spesso la banca ha interessi diversi da quelli della Compagnia, come recuperare i soldi prestati il più in fretta possibile e quindi nello specifico magari vendere la MILANO, il tutto in contrasto con gli interessi del Gruppo;

è del parere che un partner assicurativo venga per recitare il proprio ruolo e sostiene che la CONSOB non abbia, a suo avviso, fatto un buon lavoro in quanto, quando si fanno certe scelte, bisogna tenere conto di tanti interessi, compresi quelli di favorire lo sviluppo delle aziende;

sostiene che una fusione tra le compagnie, seppur costosa, darebbe un certo grado di stabilità

e tranquillità agli investitori;
conferma la propria stima nei confronti del nuovo amministratore delegato e ritiene necessario che tutti facciano uno sforzo di rigore e che collaborino per migliorare la struttura e l'efficienza del Gruppo;
ribadisce, a suo avviso, la necessità della semplificazione del Gruppo attraverso la fusione con la MILANO.

Il presidente

dà la parola all'amministratore delegato.

L'amministratore delegato Emanuele ERBETTA

risponde agli intervenuti precisando che:

la svalutazione della DDOR, acquistata nel 2008, è in primo luogo imputabile al deterioramento del cambio euro/dinaro, che è stato considerato una perdita permanente di valore; alla luce delle prospettive macro-economiche dell'economia serba non ritiene prospettabile nel medio periodo un recupero della valuta serba rispetto all'euro; le mutate condizioni macro-economiche hanno comportato la necessità di un'ulteriore svalutazione, pur in un contesto che vede la partecipata esprimere risultati tecnici e utili positivi, ma di entità tali da non giustificare

a distanza di due anni dall'acquisizione il valore di carico;

sul bilancio consolidato la differenza dei cambi è misurata sugli attivi netti consolidati e non sulla partecipazione in quanto le differenze cambi pregresse erano già state acquisite sul patrimonio netto consolidato;

le minusvalenze presenti nel bilancio 2009 sulle partecipazioni in GENERALI e UNICREDIT non erano state considerate come una perdita permanente di valore in quanto i valori recuperabili, stimati con metodologie di analisi finanziaria di comune accettazione e validati da "fairness" di esperti indipendenti, giustificavano la tenuta dei valori di carico;

le medesime analisi effettuate nel 2010, cioè a un anno di distanza, sono state prudenzialmente integrate e ponderate anche dalle previsioni di target price su cui si basa il consensus degli analisti finanziari, e questo scontando un prolungamento di un anno della flessione dei corsi di Borsa rispetto ai valori di carico; tutto ciò ha evidenziato una riduzione del valore recuperabile di lungo periodo pari alla svalutazione effettuata;

l'allineamento della partecipazione in Monte Paschi è dovuto al trasferimento della stessa dal comparto immobilizzato a quello circolante, e ciò deriva dalla nuova impostazione strategica data a tale partecipazione;

l'andamento negativo della partecipazione in ATAHOTELS va posto in relazione al volume di ricavi ancora insufficiente a coprire i rilevanti costi di locazione delle strutture alberghiere e, più in generale, i costi di struttura; tali dati sono in linea con quanto registrato da altre catene alberghiere;

sotto il profilo dei ricavi, ATAHOTELS nel complesso è riuscita a difendersi meglio di altri concorrenti nonostante la forte crisi: in particolare ha sostanzialmente rispettato il budget fino al mese di aprile 2010 e solo a partire dal mese di maggio si è riscontrata, nell'area di Milano, una riduzione generalizzata dei ricavi riconducibile soprattutto al drastico calo nel settore congressuale dove la società aveva una posizione di rilievo; le strutture estive, che hanno un peso importante nel fatturato della Società, hanno evidenziato un andamento non uniforme nell'ambito del mercato delle vacanze che

ha registrato una flessione a livello nazionale dell'11%; tutti i resort, dotati di ampie sale riunioni, hanno risentito della crisi del mercato congressuale compensato solo in parte dalla crescita di turismo individuale; l'andamento dei ricavi della ATAHOTELS è tornato positivo a partire dal mese di ottobre nelle strutture di business, che hanno registrato significativi miglioramenti rispetto agli stessi periodi del 2009; tale crescita si è registrata nel segmento corporate grazie all'attività svolta nel mercato del business travel e delle vendite online; sul fronte dei costi la società ha accentrato alcune funzioni di staff con un conseguente risparmio in termini di risorse e di ottimizzazione dei processi, ha inoltre affidato in outsourcing alcuni servizi alberghieri con la finalità di rendere maggiormente flessibile il costo e correlarlo all'entità dei ricavi; sono in corso di revisione i contratti di affitto degli immobili nei quali operano tali strutture;

la giustificazione del rialzo del combined ratio nel quarto trimestre è data dall'aumento, da parte della Società, della velocità di liquidazione dei sinistri, che ha comportato un incre-

mento del costo medio pagato ed ha richiesto un rafforzamento delle riserve;

i fenomeni assicurativi vanno sempre visti in una dimensione temporale non di brevissimo periodo;

nel 2009 la Società aveva già iniziato una ripresa che è ulteriormente aumentata nel corso del 2010;

ciò che è stato indicato nella presentazione del budget 2011 viene considerato sufficiente per affrontare l'esercizio in corso;

grazie alla banca dati sinistri attivata dall'ISVAP vi è una sinergia tra ogni singola compagnia assicurativa e ISVAP al fine di attenuare il fenomeno delle truffe;

la Società nel corso del 2009 e del 2010 ha effettuato importanti investimenti nel campo di prevenzione delle truffe, sono stati potenziati i sistemi informativi ed è stata costituita un'unità organizzativa che ha il compito specifico di cercare di intervenire in caso di irregolarità;

la Società lavora per creare valore anche se ciò non comporta sempre un apprezzamento immediato in termini di andamento del titolo ma, conti-

nuando ad ottenere risultati positivi, il valore del titolo verrà riconosciuto dal mercato;

aver accresciuto la dimensione della Società, anche se solo in territorio nazionale, è un elemento fortemente positivo;

anche la fusione con la FONDIARIA è stata un elemento positivo che dà oggi alla Società una dimensione più importante;

in questo momento la Società cerca di rafforzare le propria fondamenta, si sente forte e se continua a fare un buon lavoro sarà più apprezzata e considerata;

per rispondere all'azionista CASINI, la MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. è un'entità ben definita, ha una propria rete distributiva, una propria struttura commerciale e amministrativa; beneficia di una serie di services che vengono fatti a livello di Gruppo;

la MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. è in una situazione tranquilla, ben identificata e la sua integrazione nel Gruppo FONDIARIA-SAI, per via dei services sopra richiamati che le consentono di avvantaggiarsi di alcune economie di scala all'interno del Gruppo, non è un elemento di debolezza ma un elemento positivo, che non preclude

alcuna possibile opzione strategica futura;
con riguardo alla fusione fra le due compagnie
di cui parlava l'azionista CASINI, FONDIARIA-SAI
è attenta a tutto ciò che comporta una riduzione
di costi, che costituisce uno dei pilastri del
nuovo piano di sviluppo e, in via generale, in
un'ottica di riduzione di costi, ogni fusione
può avere una sua logica, ma al momento non vi è
alcuno studio in proposito;

la Società è concentrata sul recupero di redditività, e su un ridisegno organizzativo con un rafforzamento del management;

i fenomeni assicurativi non sono mai di breve periodo e quindi occorre ancora un po' di tempo per ottenere dei risultati;

la Società sta cambiando marcia con un rinnovamento anche manageriale nel segno della coerenza di quanto si è fatto sinora.

Il presidente

dà la parola al presidente del collegio sindacale dottor Benito MARINO, che ha chiesto di intervenire.

Il presidente del collegio sindacale dottor Benito MARINO

ringrazia a proprio nome e a nome di tutto il

collegio sindacale l'azionista CAMERINI per l'apprezzamento espresso;

precisa di aver incrementato da ventidue a ventiquattro le riunioni del collegio sindacale, nella convinzione non solo di compiere il proprio dovere, ma anche di fornire un aiuto alla Compagnia.

Nessun altro chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione.

Quindi comunica che sono presenti in questo momento n. 28 intervenuti portatori di n. 17.221 azioni ordinarie in proprio e di n. 56.221.718 azioni ordinarie per delega e che complessivamente, quindi, sono rappresentate n. 56.238.939 azioni ordinarie, pari al 45,178% del capitale sociale con diritto di voto.

Rinnova la richiesta di far presenti eventuali casi di carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge.

Nessuno intervenendo, il presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione al voto.

Quindi mette in votazione, per alzata di mano, la proposta di approvazione del bilancio e di copertura della perdita dell'esercizio 2010

chiedendo rispettivamente chi sia favorevole, contrario o astenuto.

Ultimata la votazione il presidente accerta l'esito della stessa.

La proposta è approvata a maggioranza con:

voti favorevoli n. 56.238.834

voti contrari n. 100

voti astenuti n. 5.

Coloro che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario o essersi astenuti, con il relativo numero di azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "C").

Al fine di agevolare gli interventi, il presidente propone all'assemblea di unificare la trattazione e la discussione dei successivi punti dell'ordine del giorno, fermo restando che la votazione sulle singole proposte verrà fatta, argomento per argomento, al termine della discussione.

Mette pertanto in votazione, per alzata di mano, la proposta di unificazione della trattazione e della discussione degli argomenti dei punti 2, 3 e 4 dell'ordine del giorno chiedendo rispettivamente chi sia favorevole, contrario o astenuto.

Ultimata la votazione il presidente accerta l'esito della stessa.

La proposta è approvata all'unanimità con voti favorevoli n. 56.238.939.

Coloro che risultano aver espresso voto favorevole, con il relativo numero di azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "C").

Il presidente

passa quindi alla illustrazione del punto 2 dell'ordine del giorno avvertendo che i punti 2, 3 e 4 verranno discussi unitariamente, ferme restando le singole votazioni su ciascuno degli argomenti trattati.

Sul punto

2. Deliberazioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni dalla carica della Dott.ssa Lia Lo Vecchio,

il presidente fa presente che, come indicato nella relazione degli amministratori per l'assemblea (allegato "A"), in data 27 gennaio 2011 il consiglio ha deliberato la nomina del dottor Emanuele ERBETTA alla carica di consigliere in sostituzione della dottoressa LO VECCHIO; in pa-

ri data, il consiglio, preso atto delle dimissioni del dottor Fausto MARCHIONNI dalla carica di amministratore delegato, ha attribuito tale carica allo stesso dottor ERBETTA.

In considerazione del fatto che, ai sensi di legge, la nomina del dottor ERBETTA viene a scadenza con l'odierna assemblea, fa presente che viene proposto al riguardo di nominare alla carica di amministratore lo stesso dottor ERBETTA.

Ricorda che, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto sociale, trattandosi di proposta di nomina in sostituzione di un consigliere eletto nell'ambito dell'unica lista a suo tempo presentata, la nomina avverrà con votazione senza vincolo di lista.

Fa presente che un curriculum vitae del dottor ERBETTA è stato distribuito all'ingresso ed è stato inoltre pubblicato sul sito internet della Compagnia prima dell'odierna assemblea e precisa che il dottor ERBETTA non è da qualificarsi come amministratore indipendente.

Sul punto

3. Deliberazioni circa le azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile,

il presidente richiama la relazione degli amministratori sull'argomento in questione (allegato "A") nella quale, tenuto conto che è scaduto il termine di dodici mesi fissato dall'assemblea del 23 aprile 2010 per l'acquisto e vendita di azioni proprie, è contenuta la proposta di autorizzare ulteriori acquisti di azioni proprie ordinarie e/o di risparmio, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi da oggi, per un incremento massimo di n. 250.000 azioni, comunque entro l'importo massimo di euro 2.500.000, nonché la vendita delle azioni stesse, nel rispetto delle disposizioni normative e di vigilanza applicabili.

Informa altresì che, alla data odierna, la Società detiene n. 3.200.000 azioni proprie, tutte ordinarie, pari all'1,916% del capitale sociale.

Quindi precisa che il valore medio unitario di carico di tali azioni è di euro 6,327 e che il prezzo ufficiale di mercato delle azioni del titolo ordinario alla data del 27 aprile 2010 è di euro 6,1904.

Sul punto

4. Deliberazioni circa le azioni della società controllante Premafin Finanziaria S.p.A. ai sen-

si dell'art. 2359-bis del Codice Civile,

il presidente richiama la relazione degli amministratori sull'argomento in questione (allegato "A") nella quale, tenuto conto che è scaduto il termine di dodici mesi fissato dall'assemblea del 23 aprile 2010 per l'acquisto e vendita di azioni della controllante PREMAFIN FINANZIARIA - HOLDING DI PARTECIPAZIONI S.p.A., è contenuta la proposta di autorizzare ulteriori acquisti di azioni ordinarie della società controllante PREMAFIN FINANZIARIA - HOLDING DI PARTECIPAZIONI S.p.A., in una o più volte e per un periodo di dodici mesi da oggi, per un incremento massimo di n. 500.000 azioni, comunque entro l'importo massimo di euro 500.000, nonché la vendita delle azioni stesse, nel rispetto delle disposizioni normative e di vigilanza applicabili.

Informa altresì che, alla data odierna, la Società detiene n. 18.340.027 azioni ordinarie PREMAFIN FINANZIARIA - HOLDING DI PARTECIPAZIONI S.p.A., pari al 4,469% del capitale sociale, e che, sempre alla data odierna, sono detenute dalla controllata Milano Assicurazioni S.p.A. n. 9.157.710 ulteriori azioni ordinarie PREMAFIN FINANZIARIA - HOLDING DI PARTECIPAZIONI S.p.A.,

pari al 2,232% del capitale sociale, e dalla controllata SAIFIN-SAIFINANZIARIA S.p.A. n. 66.588 azioni ordinarie PREMAFIN FINANZIARIA - HOLDING DI PARTECIPAZIONI S.p.A., pari allo 0,016% del capitale sociale.

Quindi precisa che il valore medio unitario di carico di tali azioni è di euro 0,769 e che il prezzo ufficiale di mercato del titolo alla data del 27 aprile 2011 è di euro 0,6163.

Il presidente

apre quindi la discussione sui punti 2, 3 e 4 dell'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione e passa alla votazione, argomento per argomento, delle proposte di delibera sui punti 2, 3 e 4 dell'ordine del giorno precisando che sono presenti in questo momento n. 28 intervenuti portatori di n. 17.221 azioni ordinarie in proprio e di n. 56.221.718 azioni ordinarie per delega e che complessivamente, quindi, sono rappresentate n. 56.238.939 azioni ordinarie, pari al 45,178% del capitale sociale con diritto di voto.

Rinnova la richiesta di far presenti eventuali casi di carenza di legittimazione al voto a sen-

si di legge.

Nessuno intervenendo, il presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione al voto.

Quindi mette in votazione, per alzata di mano, la proposta relativa alla nomina del dottor Emanuele ERBETTA quale amministratore della Società, con l'esclusione del divieto di cui all'articolo 2390 del codice civile, chiedendo rispettivamente chi sia favorevole, contrario o astenuto.

Ultimata la votazione il presidente accerta l'esito della stessa.

La proposta di nominare amministratore fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011, con l'esclusione del divieto di cui all'articolo 2390 del codice civile, il signor

Emanuele ERBETTA, nato a Novara il 23 marzo 1953,

domiciliato per la carica presso la sede sociale, avente i requisiti di legge e cittadino italiano,

è approvata a maggioranza con:

voti favorevoli n. 53.034.419

voti contrari n. 3.204.420

voti astenuti n. 100.

Coloro che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario o essersi astenuti, con il relativo numero di azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "C").

Quindi il presidente mette in votazione, per alzata di mano, la proposta in ordine alle azioni proprie, contenuta nella relazione degli amministratori pubblicata ai sensi di legge e distribuita all'ingresso (allegato "A"), chiedendo rispettivamente chi sia favorevole, contrario o astenuto.

Ultimata la votazione il presidente accerta l'esito della stessa.

La proposta è approvata a maggioranza con:

voti favorevoli n. 52.742.050

voti contrari n. 3.496.889.

Coloro che risultano aver espresso voto favorevole o voto contrario, con il relativo numero di azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "C").

Quindi il presidente mette in votazione, per alzata di mano, la proposta in ordine alle azioni della società controllante, contenuta nella re-

lazione degli amministratori pubblicata ai sensi di legge e distribuita all'ingresso (allegato "A"), chiedendo rispettivamente chi sia favorevole, contrario o astenuto.

Ultimata la votazione il presidente accerta l'esito della stessa.

La proposta è approvata a maggioranza con:

voti favorevoli n. 52.278.168

voti contrari n. 3.960.771.

Coloro che risultano aver espresso voto favorevole o voto contrario, con il relativo numero di azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "C").

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare, il presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12,40 circa.

Si allegano al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale:

. sotto la lettera "A" la relazione del consiglio di amministrazione all'assemblea ordinaria con allegato il curriculum vitae del dottor Emanuele ERBETTA,

. sotto la lettera "B" copia delle slides proiettate illustrate dall'amministratore delegato dottor Emanuele ERBETTA,

. sotto la lettera "C" l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con il rispettivo numero delle azioni possedute e con l'indicazione del socio delegante, in caso di delega, nel quale sono evidenziati, per le singole votazioni, coloro che risultano avere espresso voto favorevole, voto contrario o essersi astenuti.

Il presidente

Firmato

(dottoressa Jonella LIGRESTI)

Il segretario

Firmato

(avvocato Francesco PENE VIDARI)



FONDIARIA-SAI S.p.A.

**Relazione del Consiglio di Amministrazione
all'Assemblea ordinaria**

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata in sede ordinaria per il giorno 27 aprile 2011 alle ore 17, in prima convocazione, presso la sede della Compagnia in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12, ed occorrendo per il giorno 28 aprile 2011 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Signori partecipanti,

1. Bilancio al 31 dicembre 2010.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Viste la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio Sindacale, i cui contenuti sono disciplinati dal D.Lgs. n. 58/1998, vista inoltre la relazione della società di revisione (il tutto messo a disposizione dei soci, unitamente al bilancio, secondo le modalità e i termini di legge), sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio, che chiude con una perdita di € 636.407.745,07, costituita dalla somma della perdita nei rami Vita di € 142.329.080,22 e della perdita nei rami Danni di € 494.078.664,85.

Ciò premesso, Vi proponiamo di coprire la perdita dell'esercizio 2010 mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali dei rami Danni e dei rami Vita, con le modalità di seguito descritte:

	Rami Vita	Rami Danni	Totale
Risultato dell'esercizio	(142.329.080,22)	(494.078.664,85)	(636.407.745,07)
Utilizzo della riserva straordinaria rami Danni a copertura integrale della perdita rami Danni		494.078.664,85	494.078.664,85
Utilizzo della riserva straordinaria rami Vita a copertura parziale della perdita rami Vita	126.220.527,22		126.220.527,22
Utilizzo della riserva avanzo di fusione da concambio rami Vita a copertura della perdita residua dei rami Vita	16.108.553,00		16.108.553,00
Totale	0,00	0,00	0,00

2. Deliberazioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni dalla carica della Dott.ssa Lia Lo Vecchio.

Vi ricordiamo che la Dott.ssa Lia Lo Vecchio ha rassegnato le dimissioni dalla propria carica con decorrenza 1° gennaio 2011.

In data 27 gennaio 2011, il Consiglio ha deliberato la nomina del Dott. Emanuele Erbetta alla carica di Consigliere in sostituzione della Dott.ssa Lo Vecchio. In pari data, il Consiglio, preso atto delle dimissioni del Dott. Fausto Marchionni dalla carica di Amministratore Delegato, ha attribuito tale carica allo stesso Dott. Erbetta.

In considerazione del fatto che, ai sensi di legge, la nomina del Dott. Erbetta viene a scadenza con la prossima assemblea, siete pertanto chiamati ad assumere le necessarie deliberazioni.

Proponiamo al riguardo di nominare alla carica di Amministratore il Dott. Emanuele Erbetta, del quale alleghiamo un *curriculum vitae*.

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, trattandosi di proposta di nomina in sostituzione di un consigliere eletto nell'ambito dell'unica lista a suo tempo presentata, la nomina avverrà con votazione senza vincolo di lista.

3. Deliberazioni circa le azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile

In ottemperanza alle Vostre precedenti deliberazioni, la Vostra Compagnia, alla data della presente relazione, detiene n. 3.200.000 azioni proprie (pari all'1,916% dell'intero capitale sociale), tutte ordinarie (pari al 2,571% del capitale sociale ordinario).

Inoltre, sempre alla data della presente relazione, sono detenute dalla controllata MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. ulteriori n. 9.982.557 azioni ordinarie della Compagnia, pari all'8,019% del capitale ordinario ed al 5,976 % dell'intero capitale sociale, nonché dalla controllata SAI HOLDING ITALIA S.p.A. n. 1.200.000 azioni ordinarie della Compagnia, pari allo 0,964% del capitale ordinario ed allo 0,718% dell'intero capitale sociale.

Il valore medio unitario di carico delle azioni ordinarie proprie detenute dalla Compagnia è di € 6,327. Il prezzo ufficiale di mercato del titolo ordinario alla data del 22 marzo 2011 è di € 6,6873.

Con il prossimo 23 aprile verrà a scadere il termine di dodici mesi fissato dall'Assemblea della Compagnia del 23 aprile 2010 per l'acquisto e la vendita di azioni proprie.

Vi proponiamo di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, ulteriori acquisti di azioni proprie ordinarie e/o di risparmio, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione, secondo il programma nel seguito illustrato.

Vi proponiamo inoltre di autorizzare la cessione, se del caso, delle azioni proprie attualmente in portafoglio, nonché di quelle acquistate in base alla delibera da parte dell'Assemblea.

La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie trae motivazione:

- con riguardo all'acquisto, dall'obiettivo di cogliere ulteriori opportunità di investimento avuto riguardo alla liquidità di volta in volta del titolo e all'andamento del titolo stesso e del mercato;
- con riguardo all'alienazione, dall'obiettivo di consentire, se del caso, il conseguimento di positivi risultati.

Ai sensi dell'art. 144-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/1999, gli acquisti saranno effettuati esclusivamente secondo la modalità di cui al comma 1 sub lettera b) del medesimo articolo e, quindi, sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Resta altresì esclusa l'operatività sui blocchi.

Vi proponiamo quindi di autorizzare l'effettuazione, con la sola modalità di cui al capoverso che precede, di ulteriori acquisti di azioni proprie e/o di risparmio, per un numero massimo, tenuto conto delle eventuali vendite nel frattempo effettuate, di n. 250.000 azioni proprie ordinarie e/o di risparmio da nominali € 1,00 cadauna, comunque entro l'importo di spesa complessivo massimo di € 2.500.000, fermo restando il rispetto dei limiti di cui all'art. 2357-*ter* del codice civile, quali più oltre richiamati.

Vi proponiamo inoltre di autorizzare l'effettuazione di vendite, sul mercato e/o a terzi per le finalità suddette, di azioni proprie ordinarie e/o di risparmio detenute in portafoglio, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Compagnia e comunque nel rispetto della normativa vigente.

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili sopra indicato deve intendersi quale differenza fra le azioni proprie acquistate e quelle vendute giusta autorizzazione da parte dell'Assemblea e, quindi, deve intendersi riferito al numero ulteriore di azioni proprie che la Compagnia può volta a volta trovarsi a detenere in portafoglio.

Vi proponiamo che ciascun acquisto venga effettuato ad un corrispettivo unitario non superiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione.

Con riguardo alle cessioni, Vi proponiamo che le stesse:

- in caso di vendite sul mercato, vengano effettuate ad un prezzo che non dovrà essere inferiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione;

- in caso di vendite a terzi, vengano effettuate ad un prezzo che non dovrà essere inferiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle cinque sedute precedenti ogni singola operazione.

Con riguardo ai volumi, non saranno acquistate, volta per volta, azioni per un quantitativo superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato sul mercato regolamentato in cui l'operazione viene effettuata, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi del mese precedente al mese nel corso del quale il programma viene comunicato al pubblico e fissato, su tale base, per tutta la durata del programma. Tale limitazione si applica anche in caso di vendita di azioni proprie sul mercato.

In ogni caso, nel rispetto della disposizione di cui all'articolo 2357, comma 3, del codice civile, il valore nominale complessivo delle azioni proprie, tenuto altresì conto di quelle eventualmente possedute da società controllate, non eccederà la quinta parte del capitale sociale. Tutte le operazioni di acquisto e/o vendita, inoltre, verrebbero effettuate nel rispetto di ogni altra disposizione di vigilanza applicabile.

Per effettuare i suddetti acquisti Vi proponiamo – previo azzeramento, per l'importo che risulterà alla data del 23 aprile p.v. di scadenza della precedente autorizzazione, della “Riserva azioni proprie da acquistare” con corrispondente incremento della “Riserva straordinaria” – di effettuare uno stanziamento di € 2.500.000 alla “Riserva azioni proprie da acquistare”, con prelievo dalla “Riserva straordinaria”, dalla quale Vi proponiamo altresì di prelevare gli importi necessari per la ricostituzione della riserva ex art. 2357-ter del codice civile nei casi di rivalutazione delle azioni proprie successivi ad eventuali svalutazioni delle stesse.

Ove l'Assemblea approvi il programma sopra illustrato, prima dell'inizio delle operazioni di acquisto delle azioni, tutti i dettagli del programma stesso saranno comunicati al pubblico, con indicazione dell'obiettivo del programma, del controvalore massimo, del quantitativo massimo di azioni da acquisire e della durata del periodo per il quale il programma ha ricevuto l'autorizzazione.

Al termine del periodo per il quale è accordata l'autorizzazione dell'Assemblea – e, comunque, secondo le scadenze di legge – la Compagnia comunicherà inoltre al pubblico informazioni sull'esito del programma e sulla sua realizzazione.

4. Deliberazioni circa le azioni della società controllante PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile.

In ottemperanza alle Vostre precedenti deliberazioni, la Vostra Compagnia, alla data della presente relazione, detiene n. 18.340.027 azioni ordinarie della controllante PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. – Holding di Partecipazioni (di seguito: PREMAFIN), pari al 4,469% del capitale sociale. Inoltre, sempre alla data della presente relazione, sono detenute dalla controllata MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. n. 9.157.710 ulteriori azioni ordinarie PREMAFIN,

pari al 2,232% del capitale sociale, e dalla controllata SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A. n. 66.588 azioni ordinarie PREMAFIN, pari allo 0,016% del capitale sociale.

Il valore medio unitario di carico delle azioni ordinarie della controllante PREMAFIN detenute dalla Compagnia è di € 0,769. Il prezzo ufficiale di mercato del titolo alla data del 22 marzo 2011 è di € 0,6141.

Con il prossimo 23 aprile verrà a scadere il termine di dodici mesi fissato dall'Assemblea della Compagnia del 23 aprile 2010 per l'acquisto e la vendita di azioni della controllante PREMAFIN.

Vi proponiamo di autorizzare, ai sensi dell'art. 2359-*bis* del codice civile, ulteriori acquisti di azioni della controllante PREMAFIN, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione, secondo il programma nel seguito illustrato.

Vi proponiamo inoltre di autorizzare la cessione, se del caso, delle azioni della controllante PREMAFIN attualmente in portafoglio nonché di quelle acquistate in base alla delibera da parte dell'Assemblea.

La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni della controllante PREMAFIN trae motivazione dall'obiettivo, con riguardo all'acquisto, di cogliere ulteriori opportunità di investimento avuto riguardo alla liquidità di volta in volta del titolo e all'andamento del titolo stesso e del mercato e, con riguardo all'alienazione, di consentire, se del caso, il conseguimento di positivi risultati.

Ai sensi dell'art. 144-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/1999, gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati esclusivamente secondo la modalità di cui al comma 1 sub lettera b) del medesimo articolo e, quindi, sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Resta altresì esclusa l'operatività sui blocchi.

Vi proponiamo quindi di autorizzare l'effettuazione, con la sola modalità di cui al capoverso che precede, di ulteriori acquisti di azioni della controllante PREMAFIN, per un incremento massimo, tenuto conto delle eventuali vendite nel frattempo effettuate, di n. 500.000 azioni senza designazione del valore nominale, comunque entro l'importo di spesa complessivo massimo di € 500.000, fermo restando il rispetto dei limiti di cui all'art. 2359-*bis* del codice civile, quali più oltre richiamati.

Il numero massimo di azioni della controllante PREMAFIN acquistabili come sopra indicato deve intendersi quale differenza tra le azioni PREMAFIN acquistate e quelle vendute, giusta autorizzazione da parte dell'Assemblea e, quindi, deve intendersi riferito al numero ulteriore di azioni PREMAFIN che la Compagnia può volta a volta trovarsi a detenere in portafoglio.

Vi proponiamo che ciascun acquisto venga effettuato ad un corrispettivo unitario non superiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione e che le cessioni vengano effettuate ad un prezzo che non dovrà essere inferiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione.

Con riguardo ai volumi, non saranno acquistate né alienate, volta per volta, azioni per un quantitativo superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato sul mercato regolamentato in cui l'operazione viene effettuata, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi del mese precedente al mese nel corso del quale il programma viene comunicato al pubblico e fissato, su tale base, per tutta la durata del programma.

In ogni caso, nel rispetto della disposizione di cui all'art. 2359-*bis*, comma 3, del codice civile, il valore nominale complessivo delle azioni della controllante PREMAFIN, tenuto altresì conto di quelle eventualmente possedute dalla medesima società e dalle società da essa controllate, non eccederà la quinta parte del capitale sociale della PREMAFIN stessa. Tutte le operazioni di acquisto e/o vendita inoltre verrebbero effettuate nel rispetto di ogni altra disposizione di vigilanza applicabile.

Per effettuare i suddetti acquisti Vi proponiamo – previo azzeramento, per l'importo che risulterà alla data del 23 aprile p.v. di scadenza della precedente autorizzazione, della “Riserva azioni della società controllante da acquistare” con corrispondente incremento della “Riserva straordinaria” – di effettuare uno stanziamento di € 500.000 alla “Riserva azioni della società controllante da acquistare”, con prelievo dalla “Riserva straordinaria”, dalla quale Vi proponiamo altresì di prelevare gli importi necessari per la ricostituzione della riserva ex art. 2359-*bis* del codice civile nei casi di rivalutazione delle azioni della società controllante successivi ad eventuali svalutazioni delle stesse.

Ove l'Assemblea approvi il programma sopra illustrato, prima dell'inizio delle operazioni di acquisto delle azioni, tutti i dettagli del programma stesso saranno comunicati al pubblico, con indicazione dell'obiettivo del programma, del controvalore massimo, del quantitativo massimo di azioni da acquisire e della durata del periodo per il quale il programma ha ricevuto l'autorizzazione.

Al termine del periodo per il quale è accordata l'autorizzazione dell'Assemblea – e, comunque, secondo le cadenze di legge – la Compagnia comunicherà inoltre al pubblico informazioni sull'esito del programma e sulla sua realizzazione.

Milano, 23 marzo 2011

FONDIARIA-SAI S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione

CURRICULUM VITAE

DATI PERSONALI

EMANUELE ERBETTA

Nato a Novara il 23/03/1953. Coniugato con Eliana Baici, ordinario di Economia Politica c/o l'Università del Piemonte Orientale.

STUDI

Laurea in Economia e Commercio c/o Università Cattolica di Milano.

CURRICULUM PROFESSIONALE

GRUPPO RAS

Nel 1979 dopo uno stage c/o ISVOR e ISPER di Torino viene inserito c/o la Direzione Generale di Milano nella Funzione Personale e Organizzazione prima nell'area dello Sviluppo Organizzativo e successivamente in quella della Formazione Manageriale.

Nel 1986 con la nomina a Dirigente gli viene affidata la responsabilità della Direzione Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane del Gruppo RAS.

Nel 1989 esce dall'area del Personale e viene nominato Responsabile della Pianificazione e Controllo Assicurativo.

GRUPPO FONDIARIA

Nel 1991 lasciato il Gruppo RAS viene assunto come Responsabile Sviluppo Organizzativo della Milano Assicurazioni con il compito di razionalizzare strutture e costi di funzionamento dopo l'unificazione in Milano delle Compagnie CARD e Lloyd Internazionale.

MAA – SAI – FONDIARIA SAI

Nel 1993 viene chiamato all'operazione di risanamento della MAA con responsabilità nell'area gestionale e tecnica. Risanamento che termina nel 1995 con la vendita di MAA a SAI.

Nel 1999 viene nominato Vice Direttore Generale di Nuova MAA e Condirettore Generale nel marzo del 2000.

Nel maggio 2001 assume in SAI la responsabilità della Direzione Sviluppo di Gruppo.

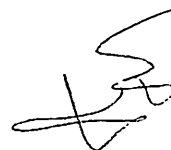
Successivamente, dopo la nascita di Fondiaria – Sai, diventa responsabile della Direzione ICT.

Il 12/03/2003 viene nominato Vice Direttore Generale della Milano Assicurazioni e successivamente, il 10/11/2003 Condirettore Generale.

Il 08/09/2004 viene nominato Condirettore Generale di Fondiaria-Sai.

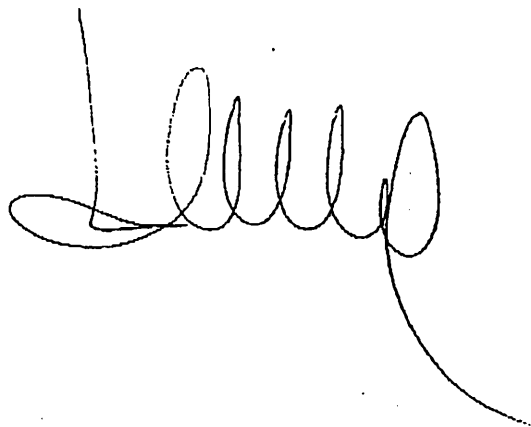
Il 12/05/2010 viene nominato Direttore Generale di Fondiaria-Sai

Il 27/01/2011 viene nominato Amministratore Delegato di Fondiaria-Sai.



PARTECIPAZIONI IN CONSIGLI

Consigliere in Milano Assicurazioni spa
Consigliere in Auto Presto e Bene srl
Consigliere in Atahotels spa
Presidente in Banca Sai
Consigliere in Consorzio Servizi Logistici srl
Presidente in Eurosai srl
Consigliere in Fondiaria Sai Servizi Tecnologici spa
Presidente in Gruppo Fondiaria Sai Servizi srl
Consigliere in Liguria Assicurazioni spa
Consigliere in Popolare Vita spa
Consigliere in Consorzio Servizi Tecnologici srl
Amministratore Delegato in Sistemi Sanitari srl

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long tail stroke extending downwards and to the right.



Assemblea degli Azionisti

Torino, 28 aprile 2011



Bilancio 2010

Gruppo Fondiaria SAI

(milioni di Euro)

31.12.2010 **31.12.2009**

FONDIARIA-SAI

PREMI LORDI TOTALI

5.063

4.813

RISULTATO D'ESERCIZIO

(636,4)

40,2

FONDIARIA-SAI - PREMI RAMI DANNI

(milioni di Euro)

	31.12.2010	31.12.2009	VAR.%	Mkt. 10 ^(*)
R.C. AUTO	2.100,8	2.012,7	4,4%	4,5%
CORPI DI VEICOLI TERRESTRI	390,7	411,7	-5,1%	
INCENDIO ED ALTRI DANNI AI BENI	490,2	470,2	4,2%	
INFORTUNI E MALATTIA	412,3	414,8	-0,6%	
R.C. GENERALE	323,3	329,5	-1,9%	
ALTRI RAMI DANNI	100,8	97,1	3,9%	
TOTALE LAVORO DIRETTO	3.818,1	3.736,0	2,2%	2,1%
TOTALE LAVORO INDIRETTO	9,1	10,5	-12,8%	
TOTALE RAMI DANNI	<b style="border-top: 1px solid red;">3.827,2	<b style="border-top: 1px solid red;">3.746,5	<b style="border-top: 1px solid red;">2,16%	

(*) Mercato 10: fonte Stime Ania

FONDIARIA-SAI - PREMI RAMI VITA

(milioni di Euro)

	31.12.2010	31.12.2009	VAR.%
I - ASSICURAZIONI SULLA DURATA DELLA VITA UMANA	911,6	761,1	19,8%
III - ASSICURAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO	8,4	14,3	-40,9%
IV - ASSICURAZIONI MALATTIE	0,2	0,4	-38,1%
V - OPERAZIONI DI CAPITALIZZAZIONE	281,7	258,9	8,8%
VI - OPERAZIONI DI GESTIONE DI FONDI PENSIONE	29,1	27,1	7,7%
TOTALE LAVORO DIRETTO	1.231,1	1.061,8	15,9%
TOTALE LAVORO INDIRECTO	4,4	5,2	-14,9%
TOTALE RAMI VITA	1.235,5	1.067,0	15,8%

FONDIARIA-SAI – SALDI TECNICI - RAMI DANNI

(milioni di Euro)

LAVORO DIRETTO	31.12.2010	31.12.2009
R.C. AUTO	(106,6)	(132,3)
CORPI DI VEICOLI TERRESTRI	21,5	(17,2)
TOTALE RAMI NON AUTO	(135,1)	(145,7)
SALDI TECNICI LAVORO DIRETTO	(220,2)	(295,1)
RIASSICURAZIONE PASSIVA	(42,7)	(7,5)
LAVORO INDIRETTO	(0,1)	0,5
SALDI TECNICI TOTALI	(263,1)	(302,1)

FONDIARIA-SAI - INDICATORI TECNICI DANNI

	31.12.2010	31.12.2009
SINISTRI COMP./PREMI COMP.		
R.C. AUTO	85,15	86,50
CORPI DI VEICOLI TERRESTRI	69,61	79,09
TOTALE RAMI NON AUTO	76,68	80,06
TOTALE DIRETTO	80,62	83,47
COMBINED RATIO		
R.C. AUTO	105,1	106,5
CORPI DI VEICOLI TERRESTRI	94,6	104,2
TOTALE RAMI NON AUTO	110,5	111,5
TOTALE DIRETTO	105,9	108,0
COMBINED RATIO OPERATIVO	103,2	105,4
COMBINED RATIO SUL CONSERVATO	107,2	108,5

FONDIARIA-SAI - COMBINED RATIO AL NETTO DEL SALDO EX

	31.12.2010	31.12.2009
COMBINED RATIO (NETTO RIASS) (*)		
R.C. AUTO	96,8	105,8
CORPI DI VEICOLI TERRESTRI	96,6	102,2
TOTALE RAMI NON AUTO	114,4	109,1
TOTALE DIRETTO	102,8	106,5

(*) è stato calcolato escludendo dal Saldo Tecnico Totale l'apporto della gestione dei sinistri degli anni precedenti.

FONDIARIA-SAI - COSTI DI GESTIONE

(milioni di Euro)

	DIC 2010	DIC 2009	VAR. %
TOTALE COSTO PERSONALE	172,3	171,0	0,8%
TOTALE SPESE SERVIZI ED ALTRE	191,7	176,8	8,4%
TOTALE COMM.LI E PROMOZIONALI	13,3	14,4	-7,6%
ALTRE SPESE DI LIQUID.NE E ACQUIS.NE	28,5	35,8	-20,4%
COSTI DI GESTIONE	405,8	398,0	2,0%
PROVVIGIONI DI ACQUISIZIONE	596,5	567,2	5,2%
PROVVIGIONI DI INCASSO	17,2	17,7	-2,8%
TOTALE SPESE	1.019,5	982,9	3,7%
TOTALE SU PREMI	20,14%	20,42%	

FONDIARIA-SAI - STRUTTURA DEGLI INVESTIMENTI

(milioni di Euro)

	BILANCIO 2010	%	BILANCIO 2009	%
BENI IMMOBILI	1.157,6	7,2%	1.163,8	7,2%
OBBLIG E ALTRI TITOLI A REDD FISSO	9.010,3	56,1%	8.286,2	51,6%
PARTECIPAZIONI	4.438,5	27,6%	5.213,0	32,4%
FONDI COMUNI	638,4	4,0%	728,0	4,5%
FINANZIAMENTI	36,3	0,2%	39,4	0,2%
INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI	0,1	0,0%	89,5	0,6%
DEPOSITI C/O ISTITUTI DI CREDITO	0,6	0,0%	0,5	0,0%
DEPOSITI C/O IMPRESE CEDENTI	56,8	0,4%	61,7	0,4%
TOTALE INVESTIMENTI	15.338,6	95,5%	15.582,0	97,0%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	295,7	1,8%	333,5	2,1%
TOTALE INVESTIMENTI Classe C	15.634,3	97,3%	15.915,4	99,0%
INVESTIMENTI DI CLASSE D	434,8	2,7%	517,3	3,2%
TOTALE INVESTIMENTI Capogrupppo	16.069,1	100,0%	16.432,8	100,0%
Variazione rispetto al Bilancio 2009	-2,2%			

FONDIARIA-SAI - REDDITO DEGLI INVESTIMENTI

(milioni di Euro)

Esclusa Classe D

	DIC 2010	DIC 2009	Var.%
TOTALE PROVENTI ORDINARI	455,2	547,2	-16,8%
ONERI DI GESTIONE	(66,3)	(60,4)	9,7%
TOTALE PROVENTI ORDINARI NETTI	389,0	486,8	-20,1%
TOTALE PROFITTI NETTI	141,4	211,5	-33,1%
TOTALE PROVENTI E PROFITTI NETTI	530,3	698,3	-24,0%
TOTALE ALLINEAMENTI	(614,1)	(122,0)	403,5%
PARTECIPAZIONI NON QUOTATE	(304,6)	(55,3)	450,8%
REDDITO FISSO	(158,4)	(7,4)	n.d.
PARTECIPAZIONI QUOTATE e OPZIONI	(112,8)	(29,4)	283,7%
SVALUTAZIONI E AMMORTAMENTI IMMOBILI	(17,5)	(1,4)	n.d.
AZIONI PROPRIE	(15,3)	(19,1)	-19,9%
FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO	(5,5)	(9,4)	-41,5%
TOTALE RIPRESE DI VALORE	11,1	151,0	-92,6%
TOTALE ALLINEAM. E RIPRESE DI VALORE	(603,0)	29,0	n.d.
TOTALE NETTO	(72,7)	727,3	n.d.

FONDIARIA-SAI - CONTO ECONOMICO CIVILISTICO

<i>(milioni di Euro)</i>	31.12.2010	31.12.2009	VAR.
CONTO TECNICO RAMI DANNI	(263,1)	(172,0)	-53,0%
CONTO TECNICO RAMI VITA	(174,2)	145,4	-219,8%
TOTALE	(437,3)	(26,6)	n.s.
PROVENTI NETTI RAMI DANNI	(225,9)	185,9	-221,5%
(-) QUOTE TRASF. AL C/TECNICO	-	(130,2)	n.s.
QUOTE TRASF. DAL C/TECNICO VITA	-	53,9	n.s.
SALDO ALTRI PROVENTI E ONERI	(114,5)	(82,4)	-39,0%
RIS. ATTIVITÀ ORDINARIA	(777,7)	0,7	n.s.
SALDO PROV. E ONERI STRAORD.	45,8	35,5	29,1%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(731,9)	36,1	n.s.
IMPOSTE	95,5	4,1	n.s.
UTILE D'ESERCIZIO	(636,4)	40,2	n.s.
di cui Danni	(494,1)	(84,5)	-484,9%
di cui Vita	(142,3)	124,7	-214,2%

FONDIARIA-SAI - MARGINE DI SOLVIBILITA'

(milioni di Euro)

	dic-10	dic-09
RAMI DANNI		
MARGINE DA COSTITUIRE	695	656
ELEMENTI COSTITUTIVI	1.457	1.886
ECCEDEENZA %	210%	288%
RAMI VITA		
MARGINE DA COSTITUIRE	339	321
ELEMENTI COSTITUTIVI	676	783
ECCEDEENZA %	199%	244%
TOTALE		
MARGINE DA COSTITUIRE	1.034	977
ELEMENTI COSTITUTIVI	2.133	2.669
ECCEDEENZA %	206%	273%

INTERVENTI IN ATTO PER MIGLIORARE LA REDDITIVITÀ DEL RAMO RCA:

- Aumento del premio medio
- Riduzione della sinistrosità

INTERVENTI IN ATTO PER MIGLIORARE LA REDDITIVITÀ DEL RAMO RCA:

Aumento del premio medio

Crescita del premio medio prevista: + 7,0%
ottenuta attraverso:

- **manovra tariffaria**
- **riduzione della flessibilità**

INTERVENTI IN ATTO PER MIGLIORARE LA

REDDITIVITÀ DEL RAMO RCA:

Riduzione della sinistrosità

**Prevista riduzione del denunciato del – 3 %
(pari a -0,05 pt di frequenza) ottenuta attraverso:**

- **dismissione polizze plurisinistrate**
- **forte pulizia su ptf non redditizio e chiusura Agenzie dagli andamenti passivi**
- **Annullazione di ptf convenzionato e di Libri Matricola ad andamento tecnico negativo**

Le azioni qui sopra descritte, unitamente al parco che si presume di perdere in seguito ad aumento tariffario, porteranno ad una perdita di ptf prevista a piano quantificabile in circa -200.000 polizze (circa - 4 %)

AZIONI DI RISANAMENTO CVT:

Garanzie Eventi Sociopolitici Naturali e Cristalli

- Nuova tariffa Eventi Sociopolitici e Naturali dal 01/01/2011
- Adeguamento premio, nelle polizze a tacito rinnovo, della garanzia Eventi Sociopolitici e Naturali a seguito dell'applicazione dell'art. 5 CGA dal 01/01/2011
- Introduzione limiti assuntivi per la garanzia Eventi Sociopolitici e Naturali: dal 01/01/2011:
 - divieto assuntivo per i veicoli di anzianità superiore a 5 anni
 - divieto di inserimento della garanzia in corso di contratto, salvo il caso di sostituzione del veicolo assicurato

Collisione: proseguimento dell'azione sulla garanzia, volto a calcolare il premio della garanzia citata in percentuale sulla piena tariffa RC dal 01/09/2010.

Tutte le garanzie: proseguimento della revisione delle politiche di sconto

AZIONI DI RISANAMENTO NON AUTO:

RETAIL

- Sono in corso **azioni di riforma/disdetta** sulle polizze dei comparti meno performanti (Fabbricati, Professionisti, Malattie)
- **Riduzione della scontistica**; prosegue il contenimento della scontistica Retail tramite il sistema di controllo informatico operativo dal 1 marzo 2010; con tale sistema sono stati posti vincoli alle singole agenzie sullo sconto applicabile per tipologia di prodotto
- **Completamento del catalogo prodotti** già iniziato nel corso del 2010.

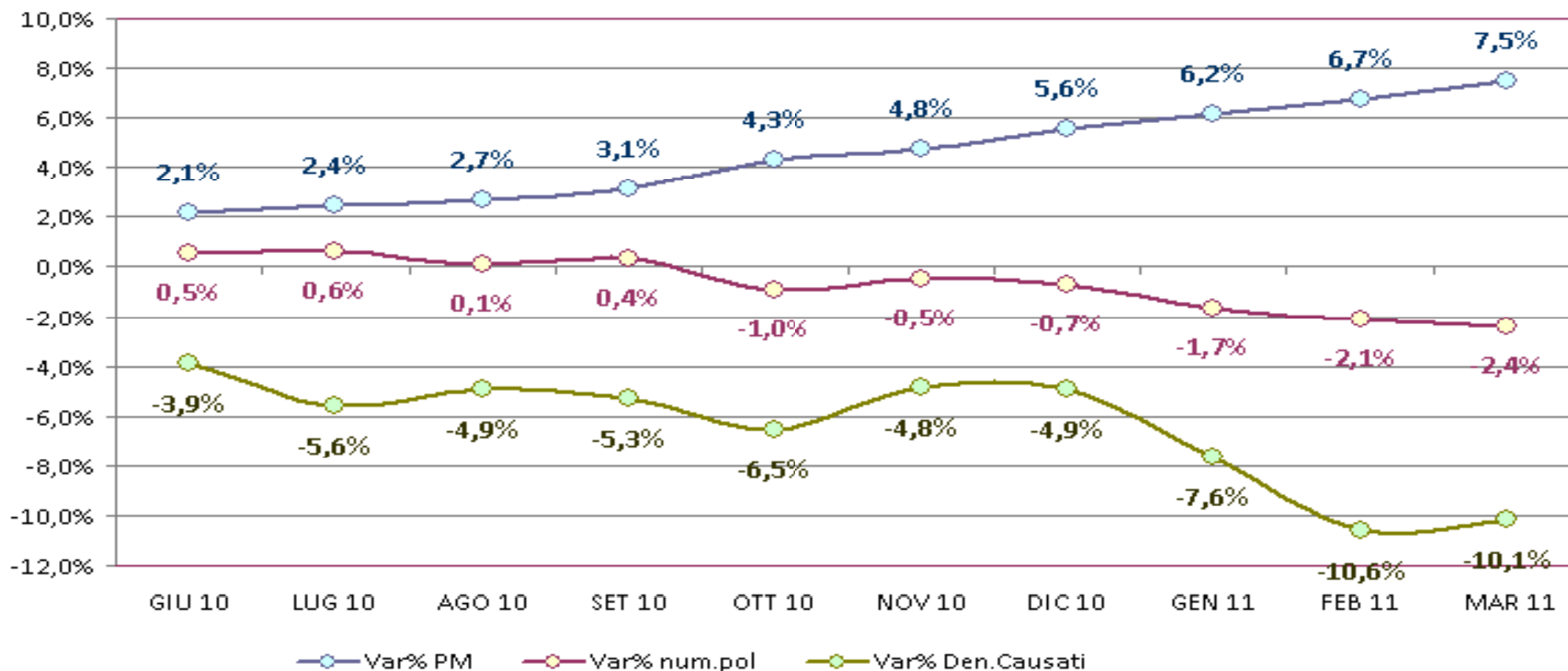
CORPORATE

- Miglioramento della redditività attraverso una **maggior cautela assuntiva**
- **Revisione/dismissione del ptf esistente**

Evoluzione ptf RCA

dati gestionali

FONDIARIA-SAI
Var% Ptf e PM su 1/1/2010 - Var% Den su mese EP





Assemblea degli Azionisti

Torino, 28 aprile 2011

FONDIARIA-SAI S.p.A.
Assemblea ordinaria - 2^ convocazione - 28 aprile 2011
Elenco dei partecipanti

NOMINATIVO PARTECIPANTE	in proprio	per delega	totale	ESITO VOTAZIONI						
				1	2	3	4	5	6	
<i>DELEGANTI E RAPPRESENTATI</i>										
1 DE GREGORI GIUSEPPE	100		100	A	C	F	A	C	C	
2 CAPRARO SANDRA		12	12	F	F	F	F	F	F	
<i>BOVE KATRIN</i>										
3 RUSSO MAURO - Studio legale Trevisan		4.391.197	4.391.197							
<i>Scheda di voto 1</i>										
<i>3 TO 1 DIVERSIFIED EQUITY FUND</i>										
		<i>2.500</i>								
		<i>17.434</i>								
		<i>166</i>								
		<i>44.591</i>								
		<i>19.060</i>								
		<i>6.000</i>								
		<i>8.740</i>								
		<i>45.321</i>								
		<i>130.000</i>								
		<i>88.947</i>								
		<i>118.708</i>								
		<i>7.001</i>								
		<i>1.275</i>								
		<i>41.389</i>								
		<i>818</i>								
		<i>517.754</i>								
		<i>682.675</i>								
		<i>7.112</i>								
		<i>2.300</i>								
		<i>22.972</i>								
		<i>5.844</i>								
		<i>1.726</i>								
		<i>1</i>								
		<i>54.087</i>								
		<i>52.989</i>								
		<i>27.305</i>								
		<i>58.000</i>								
		<i>15.200</i>								
		<i>8.261</i>								
		<i>38.852</i>								
		<i>2.663</i>								
		<i>62.723</i>								
		<i>2.386</i>								
		<i>337.402</i>								
		<i>16.509</i>								
		<i>42.164</i>								
		<i>868</i>								
		<i>213.673</i>								
		<i>59.293</i>								
		<i>14.242</i>								
		<i>398</i>								
		<i>51.204</i>								
		<i>12.278</i>								
		<i>20.597</i>								
		<i>1.000</i>								
		<i>35.099</i>								
		<i>100.000</i>								
		<i>4.117</i>								
		<i>17.331</i>								
		<i>20.510</i>								

FONDIARIA-SAI S.p.A.
Assemblea ordinaria - 2^a convocazione - 28 aprile 2011
Elenco dei partecipanti

NOMINATIVO PARTECIPANTE	in proprio	per delega	totale	ESITO VOTAZIONI						
				1	2	3	4	5	6	
<i>DELEGANTI E RAPPRESENTATI</i>										
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS		3.870								
STATE OF INDIANA, PUBLIC EMPLOYEES' RETI		1.833								
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS LEVENSMIDDELENBEDRIJF		61.785								
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS KAPPERSBEDRIJF		5.390								
STICHTING PFDS VOOR DE TANDTECHNIEK		11.047								
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		7.254								
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		412								
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA		518								
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		1.427								
UNITED CHURCH FOUNDATION		42								
VEBA PARTNERSHIP N LP .		100								
WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO		1.751								
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		23.838								
Scheda di voto 2		41.712		F	F	F	C	F	C	
ALLSTATE INSURANCE COMPANY		9.276								
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		12								
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND		32.424								
Scheda di voto 3		1.956		F	F	F	C	F	F	
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		1.941								
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		3								
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		12								
Scheda di voto 4		336.037		F	F	F	F	C	C	
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		68								
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875)		377								
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT PENSIONS LIMITED		20.192								
BLACKROCK GLOBAL FUNDS		6.300								
BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN		491								
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INV.FUNDSFO		36.291								
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INV.FUNDSFO		2.487								
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INV.FUNDSFO		9.271								
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INV.FUNDSFO		5.042								
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED		6.580								
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED		9.601								
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		662								
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		4.241								
FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		1.234								
FUTURE FUND FOR BOARD OF GUARDIANS		16.762								
GLOBAL FINANCIAL SERVICES		66.200								
IBM SAVINGS PLAN		13.039								
ING DIRECT		802								
ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND		2.550								
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY		15.325								
JAGUAR PENSION PLAN		1.023								
LUCENT TECHNOLOGIES INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUS1		40.437								
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		2.471								
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		3.362								
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		3.384								
OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SHARE TRUST		5.612								
PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS		171								
PIONEER ASSET MANAGEMENT SA		269								
QANTAS SUPERANNUATION PLAN		4.275								
RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B		473								
SAN DIEGO GAS AND ELEC CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC		7.607								
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		2.367								
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS TAXEXEMPT RETIREMENT PL		14.570								

FONDIARIA-SAI S.p.A.
Assemblea ordinaria - 2^a convocazione - 28 aprile 2011
Elenco dei partecipanti

NOMINATIVO PARTECIPANTE	in proprio	per delega	totale	ESITO VOTAZIONI						
				1	2	3	4	5	6	
<i>DELEGANTI E RAPPRESENTATI</i>										
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS TAXEXEMPT RETIREMENT PL		15.960								
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS TAXEXEMPT RETIREMENT PL		835								
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS TAXEXEMPT RETIREMENT PL		1.344								
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		1.008								
STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM		12								
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		1.016								
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		1.438								
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		3.593								
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		2.820								
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		4.475								
Scheda di voto 5		422.170		F	F	F	F	F	C	
AXA BELGIUM FUND (AXA B FUND)		25.000								
AXA FRAMLINGTON TALENTS FUND		9.852								
AXA WORLD FUND		335.000								
NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		4.290								
TALENTS FCP		34.930								
VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN		2.033								
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		1.066								
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		9.999								
Scheda di voto 6		428.570		F	F	F	F	F	F	
ADVANCED SERIES TRUST - AST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO		88.800								
ADVANCED SERIES TRUST- AST ADVANCED STRATEGIES PORTFOLIO		14.900								
AUSCOAL SUPERANNUATION FUND		14.567								
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		4.220								
CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD		5.200								
CLEARWATER INTERNATIONAL FUND		642								
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		145								
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		4.930								
GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST		6.600								
LSV NON-US EQUITY LLC		84.400								
MILITARY SUPERANNUATION AND BENEFITS FUND N.1		18.500								
NON-US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 4		33.800								
NORTHERN TRUST MANAGED FUNDS		5.700								
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		2.792								
PICTET&CIE/DTA15%(DIV)12.5%(INT)		5.000								
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY		937								
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY		305								
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY		4.877								
PRUDENTIAL WORLD FUND INC.-DRYDEN INTERNATIONAL VALUE FUND		5.500								
PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT		9.411								
PUBLIX SUPER MARKETS, INC		3.400								
RESEARCH AFFILIATES, LLC		485								
SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN FUND		13.562								
SEQUOIA FOUNDATION		42								
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL C.P.FUND		713								
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE SHELL OVERSEAS C.P. FUND		760								
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.		20.271								
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.		17.011								
THE PRUDENTIAL SERIES FUND - SP INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO		17.000								
THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO		19.900								
THE TARGET PORTFOLIO TRUST- INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO		16.200								
TYCO ELECTRONICS DEFINED BENEFIT PLNS MASTER TRUST		8.000								
4 VITANGELI GIORGIO	5			5	F	F	F	F	F	F
5 BONAVITA ANTONIO	1.000			1.000	F	F	F	F	F	F
6 MICUCCI CECCHI GIANLUCA	2	7		9	F	F	F	F	F	F

FONDIARIA-SAI S.p.A.
Assemblea ordinaria - 2^ convocazione - 28 aprile 2011
Elenco dei partecipanti

NOMINATIVO PARTECIPANTE	in proprio	per delega	totale	ESITO VOTAZIONI						
				1	2	3	4	5	6	
<i>DELEGANTI E RAPPRESENTATI</i>										
<i>BRECCIA GIUSEPPINA</i>										
7 RODINO' DEMETRIO	5	7	5	F	F	F	F	F	F	F
8 MAINERO MASSIMO		287	287	F	F	F	F	F	F	F
<i>BORGETTI MARIA</i>										
9 SASIA ALDO		100	100	F	F	F	F	F	F	F
<i>VENEZIA CATERINA</i>										
10 DE SANTIS GIUSEPPE		46.764.047	46.764.047	F	F	F	F	F	F	F
<i>PREMAFIN FINANZIARIA, S.p.A. H.P.</i>										
11 COSENTINO CARMELO	1.500		1.500	F	F	F	F	F	F	F
12 MARIANI BARBARA		5.066.068	5.066.068	F	F	F	F	F	F	F
<i>FINADIN S.p.A.</i>										
13 CARADONNA GIANFRANCO MARIA	6		6	F	F	F	F	F	F	F
14 MARENCO MARIA RITA	10		10	F	F	F	F	F	F	F
15 BOVONE PIERLUIGI	228		228	F	F	F	F	F	F	F
16 ZOSO GRAZIELLA	16		16	F	F	F	F	F	F	F
17 BONSIGNORE SALVATORE	1.000		1.000	F	F	F	F	F	F	F
18 TESSORE LUIGI	165		165	F	F	F	F	F	F	F
19 CAMERINI BRUNO	219		219	F	F	F	F	F	F	F
20 ROLLE MARTINO	1.000		1.000	F	F	F	F	F	F	F
21 PILAT RENATA	500		500	F	F	F	F	F	F	F
22 GNAVI ALDO	4.300		4.300	F	F	F	F	F	F	F
23 PICH MARIO	800		800	F	F	F	F	F	F	F
24 CASINI ALESSANDRO	5		5	F	A	F	F	F	F	F
25 GAGGERO CLAUDIO	6.000		6.000	F	F	F	F	F	F	F
26 MECOZZI ALBERTO	100		100	X	F	F	F	F	F	F
27 BERARDI GUGLIELMO	60		60	X	F	F	F	F	F	F
28 BERARDI GUIDO	200		200	X	F	F	F	F	F	F
	17.221	56.221.718	56.238.939							

Legenda:

- 1 Omissione lettura documentazione bilancio
- 2 Bilancio al 3 dicembre 2010 e copertura perdite
- 3 Unificazione trattazione e discussione punti da 2, 3 e 4
- 4 Nomina amministratore
- 5 Azioni proprie
- 6 Azioni della controllante

F = Favorevole; C = Contrario; A = Astenuto; N = Non votante; X = Assente alla votazione

Il presidente

Firmato

(dottoressa Jonella LIGRESTI)

Il segretario

Firmato

(avvocato Francesco PENE VIDARI)